

LA PERCEZIONE DELLO SPAZIO

## COSTRUIRE ATMOSFERE

ARIA, LUCE, MATERIA

## LUOGHI DELLA CURA

AMBIENTI PER LA SALUTE E IL BENESSERE

## INVOLUCRO

RIVESTIRE E RIQUALIFICARE

CARLANA MEZZALIRA PENTIMALLI | PARK ASSOCIATI | 967ARCH | L22 | ARG  
STUDIO APOSTOLI | THDP | PIERO CASTIGLIONI | ANDRÉS CASILLAS DE ALBA  
WESPI DE MEURON ROMEO | PNEUHAUS | XU TIAN TIAN | BININI PARTNERS





### Studio Apostoli

Wellness Creators through Architecture: questo il payoff dello studio fondato nel 1997 dall'architetto Alberto Apostoli (Verona, 1968, laureato all'Università luav nel 1993): un atelier dove oggi operano più di 30 professionisti fra architetti, ingegneri, interior designer ed esperti del settore. In oltre venticinque anni Studio Apostoli ha realizzato centinaia di progetti in quasi tutti i continenti ricevendo più di 60 premi italiani e internazionali. Riconosciuto a livello internazionale per le Spa realizzate e per l'innovazione, la ricerca, la divulgazione e la formazione sul tema del wellness, lo studio progetta anche hotel, abitazioni, negozi, uffici e oggetti. Tra i premi più recenti ricevuti il World's Best New Resort Spa 2022, il Best Spa & Wellness Design Specialist nel 2021, il Best Destination Spa nel 2022 e il Best Wellness & Spa Design Studio nel 2019.

[www.albertoapostoli.com](http://www.albertoapostoli.com)

## BENESSERE E CURA DALLE TERME ALLE SPA

UN INCONTRO CON ALBERTO APOSTOLI

di Antonio Morlacchi

La carica curativa e rituale dell'acqua ne fa un tema di architettura importante. All'aspetto ludico come valore aggiunto dell'ospitalità si sommano funzioni curative basate su un concetto olistico di benessere che rendono necessaria una progettazione capace di integrare qualità spaziali e tecnologie evolute. Ne parliamo con Alberto Apostoli che con il suo studio opera in questo settore da più di vent'anni.

*Salus per Aquam: lei è stato tra i primi progettisti a riprendere un concetto caro ai Romani facendone un elemento di attrattività della moderna ospitalità. Quali evoluzioni ha potuto osservare in questo settore nel corso del tempo? Quella della visita alle terme per i Romani era una pratica quotidiana, di importanza fondamentale: le terme erano tra i primi elementi architettonici dei nuovi insediamenti e al loro interno era condotta la vita pubblica, gli affari, gli scambi. Per molto tempo in Occidente si è smarrita la cultura del termalismo e in generale della cura del benessere psico-fisico – a differenza dell'Oriente, dove la tradizione è sempre rimasta viva – ma ora ci stiamo riappropriando di questi concetti. Il mercato è cambiato in maniera radicale e da luoghi mar-*

ginali legati a un benessere elitario o a un tema curativo (retaggio dell'Ottocento) le Spa sono diventate più 'democratiche', ricercate, variegate, al punto da essere oggi la ragione di una visita in un determinato luogo o addirittura la motivazione ultima di una vacanza. Il ritmo veloce e stressante della città rende ancor più preziosa e attrattiva, a contrasto, la lentezza di questi luoghi, non più solo per rilassarsi e divertirsi – leisure – ma anche per rimettersi in forma dal punto di vista mentale e spirituale.

*Quali sono le specificità del lavoro di progettazione per una Spa che deve essere in grado di integrare elementi estetici e genericamente di 'comfort' con aspetti tecnologici indispensabili per la qualità del risultato?*

Oggi come ieri, non si può progettare una Spa se non si conosce il territorio, la storia locale, le specificità, se non si ha ben chiaro in mente il concept del benessere che si vuole proporre al pubblico, e questo vale ovunque. Una Spa può nascere per offrire divertimento ma anche per scopo curativo, rigenerativo (pensiamo al *remise en forme* per pazienti oncologici, o dopo il parto, o dopo gravi infortuni), educativo (per imparare come mangiare correttamente, ma

anche come gestire i ritmi circadiani del sonno), finanche al semplice scopo dissociativo dallo stress quotidiano. Ci sono poi declinazioni in termini pratici, progettuali, stilistici... Insomma, progettare le Spa viene da un insieme di discipline e conoscenze che si maturano sia con base teorica sia sul campo, con l'esperienza. Per questo mi piace immaginare la figura dell'architetto come quella di un regista. Pensiamo poi ad esempio alla cura degli aspetti gestionali e di servizio, che nelle Spa è di gran lunga superiore rispetto agli alberghi: il personale qui non è un semplice somministratore di servizi, ma una persona con cui l'ospite si confida, ha un dialogo, una relazione, a cui affida la propria salute, mente e corpo. Le dinamiche che animano questi luoghi sono di carattere filosofico, culturale e operativo. E la tecnologia? In questo ambito è estremamente importante, e lo è quanto il motore per un'automobile. Faccio un breve esempio: si è sempre parlato di gestione dell'aria (il vero comfort di uno spazio è dato dalla quantità di umidità e di calore, e questo si sa), ma oggi più che mai si parla di qualità dell'aria, in rapporto al ricambio, alla salubrità, sia in contesti naturali sia





L'hammam in verde Guatemala e, a sinistra, il parco e la sala Kotatsu (ph. ©Chiara Grossi).

## Nerò Montegrotto Terme

Al piano nobile dell'hotel Terme Preistoriche di Montegrotto Terme, affacciata sul parco secolare interno, la Spa di 1.200 mq si aggiunge alle piscine termali esterne e alle piscine coperte e offre trattamenti estetici, rituali con prodotti di fitocosmesi selvatica, medicina ayurvedica – a cui è dedicata un'intera area – Private Spa e un'ampia offerta fitness.

Due le novità qui introdotte da Studio Apostoli: il Temazcal ispirato a antiche pratiche precolombiane, particolare calotta sferica con sedute in legno di cedro, al cui centro vi è un braccio che diventa il punto di connessione tra corpo e spirito; e – dalla tradizione culturale giapponese – il Kotatsu, composto da una panca circolare e da un tavolo centrale dal quale bere tisane e infusi mantenendo le gambe nella bassa vasca centrale. Dal punto di vista architettonico l'uso predominante del vetro offre agli ospiti la sensazione di immergersi nel paesaggio del parco dei Colli Euganei, mentre materiali naturali come il legno, declinati in elementi di design, sono in continuo dialogo con ambiente e territorio.





artificiali. Senza la tecnologia non potremmo di sicuro soddisfare questo aspetto, così come molti altri.

*Possiamo dire che in anni recenti la sua ricerca sul benessere si stia estendendo anche all'outdoor per includere nel concetto di Wellness una relazione più stretta con la natura?*

Il benessere non può esulare dal rapporto tra uomo e natura. I pazienti – permettetemi di dirlo, con chiaro approccio scientifico – sono animali che sebbene vivano in contesti specifici conservano dentro di loro un forte legame con la natura. È biologico e, mi piace pensare, spiritualmente innato. Per questo motivo il rapporto tra le Spa e i contesti outdoor è di carattere primario e indissolubile, perché riporta all'attenzione emotiva dell'uomo quelle sensa-

zioni impossibili da provare in spazi confinati. La natura è la madre di ogni benessere e, letta e decodificata attraverso i sensi, incarna la nostra vera essenza.

*Può approfondire il concetto delle Medical Spa come moderna evoluzione delle Terme ottocentesche?*

Dopo l'epoca classica, il diciannovesimo secolo determina sicuramente una seconda età dell'oro del termalismo europeo, ma anche asiatico. Se in precedenza l'esperienza delle terme aveva carattere anche sociale, nell'Ottocento diventa invece chiaro e diffuso il suo stretto legame con l'ambito sanitario, per la cura di patologie dermatologiche, respiratorie, ecc. Oggi le terme fondono queste due visioni in un'unica idea ibrida e l'acqua termale non è più vista come

un valore assoluto. La capacità curativa delle acque termali è ancora oggetto di studio in forma empirica, perciò il termalismo non può che essere considerato una pratica integrativa e non sostitutiva della medicina. Nonostante questo l'idea dell'acqua come mezzo di cura portatore di benefici è ormai consolidata, al punto che le terme (e qui si torna ai Romani) sono diventate nuovamente punti di incontro, di scambio, di leisure, di intrattenimento e di condivisione. Il sociale incontra dunque il desiderio di rigenerazione in spazi sempre più poliedrici, dove la creatività del progettista si esprime sempre nel rispetto della natura e con un elegante silenzio. Il termalismo chiaramente non è finito qui, è ancora in evoluzione. Bisogna solamente continuare a comunicarlo ■

## Lefay Resort Spa Gargnano, Lago di Garda

Per il restyling della 'Spa Destination' del lago di Garda, completato nel 2022, Studio Apostoli ha previsto tra l'altro l'ampliamento della zona Spa con la creazione di un'area 'Adults Only' con sauna panoramica affacciata sul lago e una piscina idromassaggio 'Infinity'. Introdotta anche una nuova categoria di camere di ampia metratura – 130 mq – dotate di piscina idromassaggio e sauna privata.

Due ambienti del resort di Gargnano (courtesy Studio Apostoli).







## Terme di Grado

### Grado

Attualmente in corso, la Spa delle Terme di Grado di Studio Apostoli si inserisce nella riqualificazione dell'intero polo termale, importante tassello turistico per la città. Vi si accede dall'atrio principale della struttura, salendo al piano superiore dove si incontra la zona fitness (260 mq) seguita dall'area beauty, di circa 320 mq, con otto cabine massaggi. L'area umida, di circa 650 mq, è contenuta all'interno di un volume vetrato posto sulla terrazza.

Il planimetrico delle future terme di Grado (courtesy Studio Apostoli).

## Lefay Resort Dolomiti

### Pinzolo

Al centro del complesso, che si sviluppa su nove livelli e comprende 86 suite e 23 residenze, la Lefay Spa di 5.000 mq, una delle più estese dell'arco alpino. Da un epicentro acquatico che ricorda le atmosfere delle terme antiche, la Spa si snoda in ampie aree a tema, frutto di filosofie già elaborate da Studio Apostoli in collaborazione con il team project Lefay Resorts per la struttura Lefay di Gargnano e qui ulteriormente arricchite e sviluppate.

Pareti e arredi della Spa, come la maggior parte degli altri ambienti del resort, sono rivestite con legni naturali tinti e multilamellari di Tabu (courtesy Studio Apostoli).

